

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2
00153 Roma
Tel. 06/58.300.213
Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16
20139 - Milano
Tel. 02/53.93.539 r.a.
Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581



Roma, 23 Ottobre 2013

EUR13303
SM

Oggetto: Ecobonus marittimo. Pubblicazione sulla G.U.C.E della decisione della Commissione U.E, sull'ammissibilità dell'aiuto per il 2010.

Vi informiamo che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'8 Ottobre u.s (n.265) è stata pubblicata la decisione della Commissione U.E, che autorizza il Governo Italiano ad erogare il contributo sulle autostrade del mare (cd ecobonus) in ordine ai viaggi effettuati nel 2010 sulle tratte oggetto del beneficio. Com'è noto, le imprese di autotrasporto interessate avevano già presentato la domanda per richiedere la misura entro il 15 Maggio del 2011 (vedi la circolare Confrasperto NOR11079 del 18 Aprile u.s), ma l'erogazione del contributo era stata sospesa a seguito dei chiarimenti chiesti nel frattempo dalla Commissione U.E , che aveva ravvisato un potenziale contrasto con la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato.

L'Italia ha efficacemente replicato alle osservazioni dell'U.E, affermando in particolare che:

- la crisi economica iniziata dalla seconda metà del 2008, ha impedito alle imprese di autotrasporto già beneficiarie dell'incentivo nel triennio 2007/2009, di tener fede all'impegno di non diminuire i livelli di trasporto intermodale fatti registrare in quel periodo, sotto forma di numero di viaggi e di tonnellate trasportate. La Commissione ha accolto questa motivazione, affermando (punto 66) che *"anche se la durata complessiva del regime, quale modificato, è di quattro anni (n.d.r, quindi dal 2007 al 2010) la Commissione ritiene che, alla luce delle particolari circostanze del caso in oggetto, sia giustificato considerare tale limitata proroga come conforme alla condizione sopra enunciata (n.d.r, cioè quella di rendere stabile il ricorso all'intermodalità marittima)"*
- L'ammontare del contributo per ciascun viaggio, è stato fissato tenendo conto del differenziale tra i costi esterni del trasporto su strada e quelli del trasporto marittimo, emersi da uno studio, aggiornato, dell'associazione "Amici della terra". Da questo studio si ricava che su un tragitto di 100 Km percorsi via strada, un mezzo pesante di 14 metri lineari genera un costo esterno pari a 212,58 €, mentre per lo stesso tragitto effettuato via mare il costo esterno viene stimato intorno ai 79,37 €, con un differenziale pari a 133,21 €. Questo importo rappresenta il valore medio posto a base dell'agevolazione, che è stato poi rimodulato tenuto conto delle particolari condizioni di mercato sulle tratte marittime individuate. La Commissione ha ritenuto questi calcoli coerenti con l'obiettivo di limitare l'aiuto all'importo necessario ad incoraggiare l'utilizzo della nave.

La proroga della misura – è bene ricordare – riguarda soltanto l'anno 2010 e non il 2011.

Il testo della decisione della Commissione è disponibile al link sotto indicato.

Cordiali saluti.